



Maria Rosaria TIERI - Nino TIERI

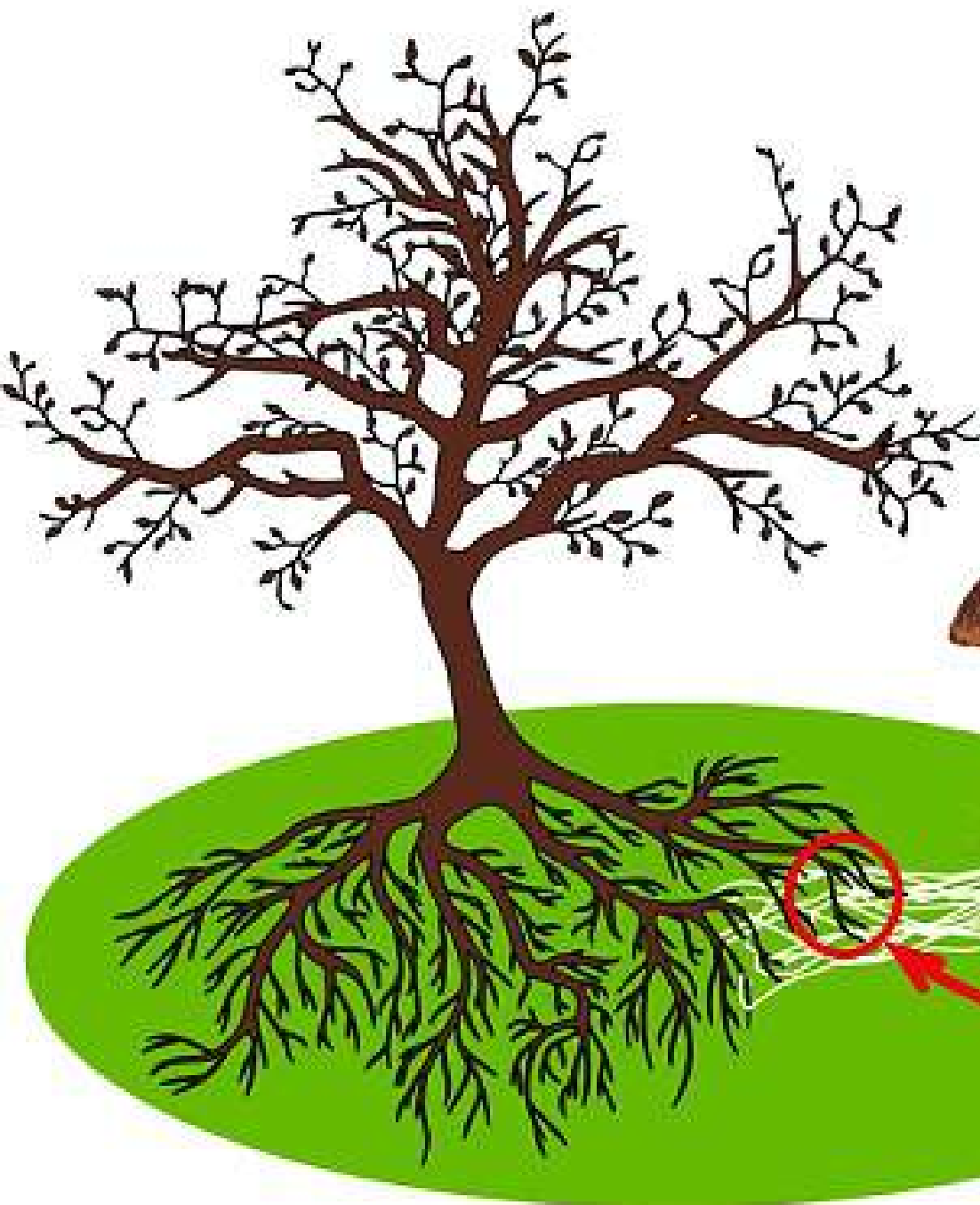
GLI AMBIENTI FUNGINI IN ABRUZZO

seconda parte



Project
nino ieri
2020©

MICORRIZZAZIONE



I funghi un tempo considerati (piante) oggi i funghi organismi sia unicellulari che pluricellulari, eucarioti ed eterotrofi formano un regno a parte, **il regno dei Funghi**.

Il corpo di un fungo detto micelio è costituito da una serie di filamenti, le Ife, formate da una fila aggrovigliata di cellule. Quando il micelio è maturo produce il corpo fruttifero.....

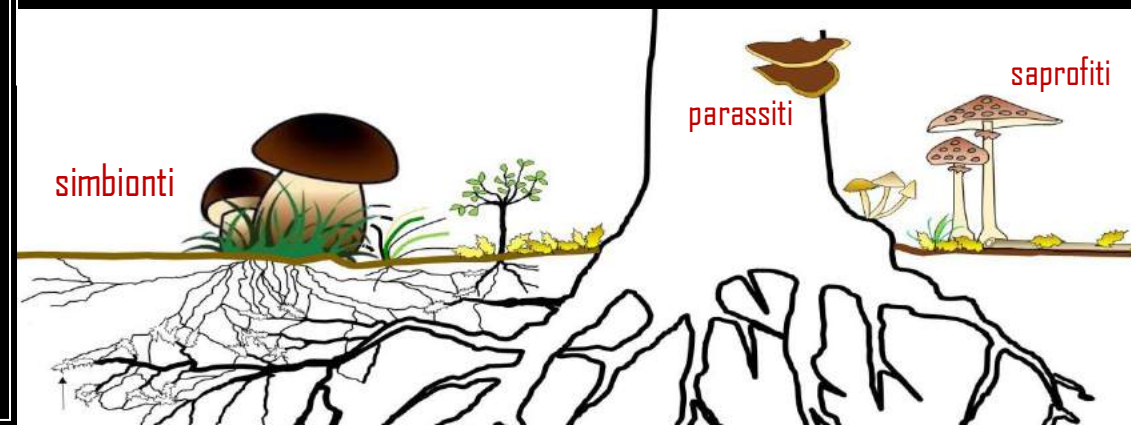
IMPORTANZA DEI FUNGHI NELL'ECOSISTEMA BOSCHIVO Sono importanti perché...fanno da decompositori cioè trasportano in humus foglie secche ed animali morti; aiutano nella nutrizione gli alberi scambiando le sostanze..... **QUINDI DOBBIAMO... RISPETTARLI..** Quando li raccogliamo dobbiamo fare attenzione a non rovinare il micelio o magari risistemando il terreno. Non raccogliamo i funghi non commestibili perché' come sappiamo aiutano l'**ecosistema** al pari di quelli commestibili.

I funghi vivono in ambienti umidi del sottobosco e sono, con i batteri, importanti decompositori; infatti la maggior parte dei funghi è saprofita (si nutre cioè di materia organica in decomposizione), e molti sono parassiti. Alcuni funghi formano simbiosi mutualistiche con le piante, come nel caso dei licheni, un'associazione tra un fungo e un alga, e del micorrize, che invadono le cellule radicali di molte piante vascolari, con cui dividono sostanze nutritive.

Le ife del micelio avvolgono come una guaina le radici terminali delle piante; avviene uno scambio di sostanze a livello cellulare tra le ife e le radici, il micelio fornisce alla pianta acqua, sali minerali, sostanze azotate, ecc. e riceve in cambio i composti del carbonio e zuccheri.

Si realizza così una mutua collaborazione con notevoli vantaggi per ambedue: la pianta ha una crescita più rapida e rigogliosa, il fungo ne riceve ombra e nutrimento. Inoltre il micelio fa aumentare notevolmente le difese nella pianta contro gli attacchi dei diversi patogeni.

Funghi saprofiti in questo caso il micelio prolifera su organismi morti (legno secco, letame, animali, ecc.), nutrendosi della cellulosa e altre sostanze organiche ancora presenti, contribuendo alla loro decomposizione e alla successiva riduzione a humus, nuovamente disponibile per



CASTAGNO *Castanea sativa* albero inconfondibile diffuso in tutta la penisola italiana; in Abruzzo si trovano ampi boschi di castagno; sono noti soprattutto quelli di Carsoli, Tagliacozzo e Valle Roveto in Prov. de L'Aquila e di Valle Castellana in Prov. di Teramo. Si associa a moltissime specie fungine, tra i quali i più rappresentativi sono alcuni Boletacee come il boletus edulis e il Boletus aereus; il Cantharellus cibarius; l'Amanita cesarea e tanti altri tra cui molti velenosi (*Amanita phalloides*, *Cortinarius orellanus*, *Entoloma lividum*).



Amanita phalloides var. *alba* = velenoso mortale



Cantharellus cibarius



Fistulina hepatica



Entoloma sepium



Boletus regius

Amanita phalloides = velenoso mortale





Amanita aureola



Amanita phalloides



A. caesarea sez.



Amanita caesarea



Amanita caesarea



Leccinum duriusculus



Boletus fichtneri



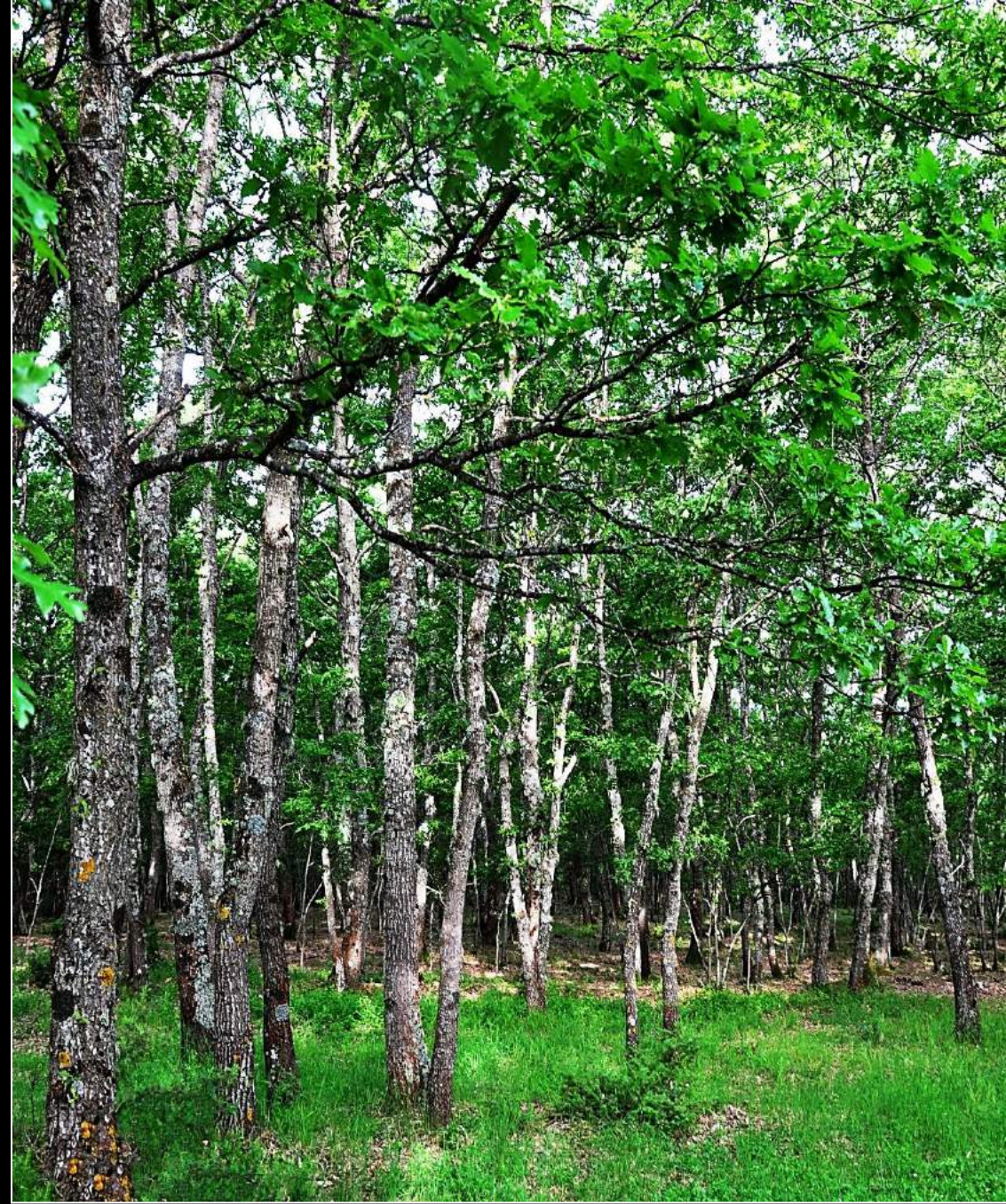
Boletus edulis



Boletus castaneus

QUERCIA (*Quercus robur* specie affini)

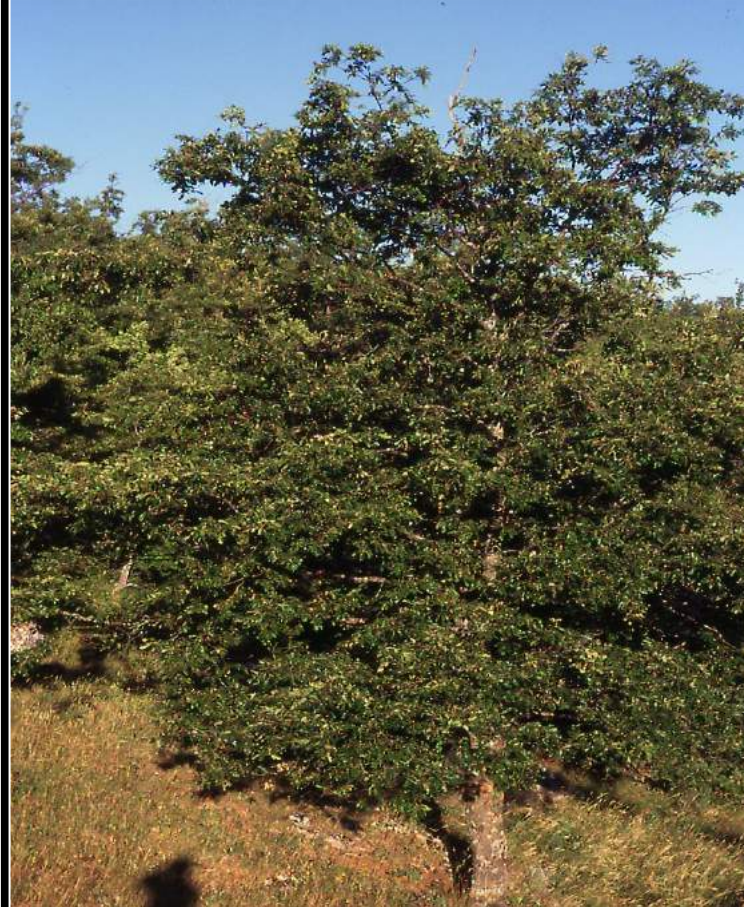
albero inconfondibile diffuso in tutta la penisola italiana, specialmente nel centro-meridione. Sostiene un rapporto micorrizico con molte specie fungine; i più noti sono alcuni boleti (*Boletus edulis*, *Boletus aereus*, *Boletus luridus*, *Boletus satanas*); cantarelli (*Cantharellus cibarius*); igrophori (*Russula poetarum*, *Russula chrysodon*), russule (*Russula cyanoxantha*, *Russula virescens*, *Russula aurata*; le amanite (*Amanita phalloides*, velenosa), tricholomi (*Tricholoma portentosum*, e tanti altri funghi, tra i quali molti velenosi: *Amanita phalloides*, *Cortinarius orellanus*, *Entoloma lividum*, *Boletus satanas*, *Tricholoma acerbum*, *Omphalotus olearius*.



FARNETTO o ROVERE (*Quercus pedunculata*) il suo areale di diffusione si identifica con l'Italia centro-meridionale; sostiene un rapporto micorrizico con specie fungine della consorella *Quercus robur*.



Quercus frainetto



Quercus robur



Quercus pedunculata







Boletus aestivalis



Armillariella mellea



Boletus venturi



Tricholoma columbetta

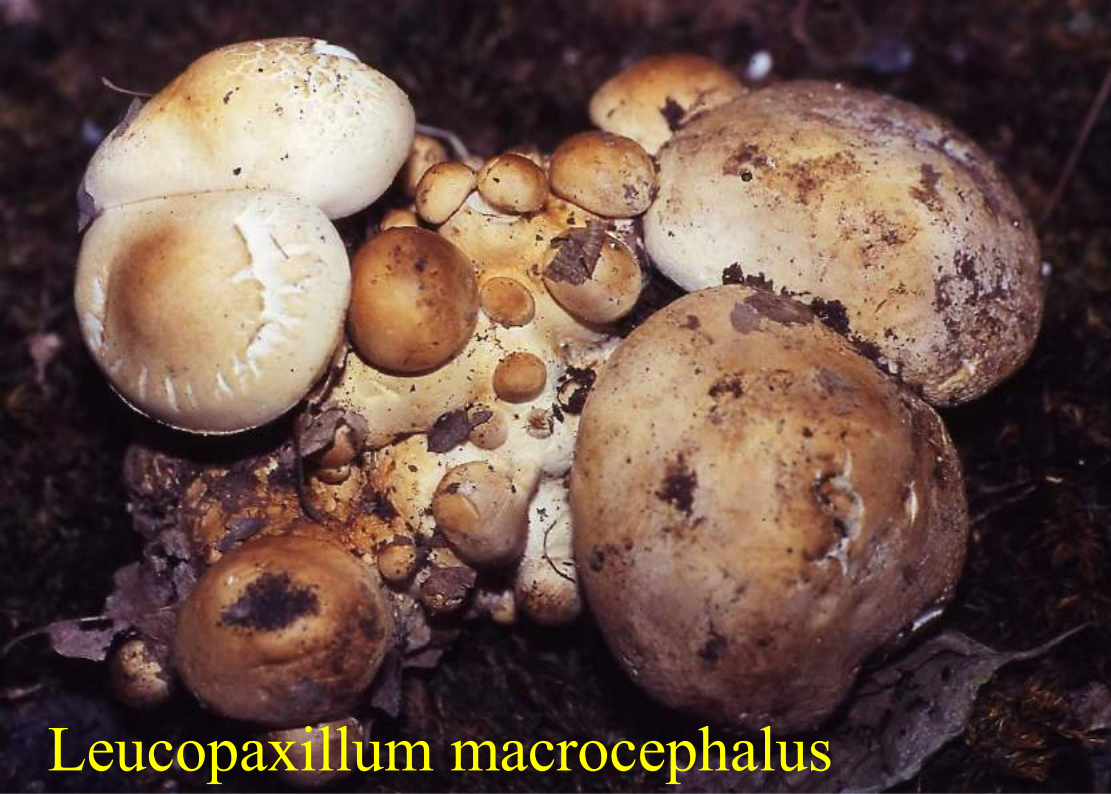


1 Amanita pantherina

2 Amanita spissa

3 Amanita rubescens





Leucopaxillum macrocephalus



Tricholoma basirubens



Hygrophorus russula



Omphalotus olearius



LECCIO (*Quercus ilex*)

Albero caratteristico della flora mediterranea, diffuso lungo le coste rivierasche, frammisto, spesso, al pino d'Aleppo. Sostiene un rapporto micorrizico con molte specie fungine, tra il quale il più noto è sicuramente il leccino *Leccinum* (*Boletus*) *lepidus*, ed altri come il *Cantharellus cybarius*, l'*Hygrophorus* *Russula*, *Hygrophorus poetarum*).





Inocybe jurana = velenoso



leccinum lepidus



Cantharellus mediterranea



Boletus aereus



Amanitopsis flavescens



Carpinus betulus



Nolanea atripes = tossico



leccinum carpini



Collibya velutipes
= fungo dell'olmo



Olmus campestre

FAGGIO (*Fagus sylvatica*)

albero inconfondibile diffuso in tutta la penisola italiana; in Abruzzo, la sua presenza, costituisce la maggior parte della copertura boschiva.

Sostiene un rapporto micorrizico con molte specie fungine; le più note sono i boleti (*Boletus edulis*, *Boletus aereus*, *Boletus luridus*); i finferli (*Cantharellus cibarius*; *Craterellus cornucopioides*; igrofori (*Hygrophorus poetarum*, *Hygrophorus crysodon*); rusule (*Russula cyanoxantha*, *Russula virescens*, *Russula aurata*) amanite (*Amanita phalloides*, velenoso mortale, *Amanita pantherina*, velenosa); tricolomi (*Tricholoma portentosum*, *Tricholoma acerbum*) e tanti altri funghi, tra i quali molti velenosi *Cortinarius orellanus*, *Entoloma lividum*).

FAGGIO (*Fagus sylvatica*)



Faggeta



Polyporus giganteus



Clavaria flava = mangereccio



Clavaria botrytis = mangereccio



Clavaria pallida = tossico



Clavaria formosa = tossico



Cantharellus melanoxerox mangereccio



Rozites caperatus Mangereccio



Amanita Phalloides velenoso mortale



Cortinarius orellanus velenoso mortale

Russula virescens



Russula faginea



Russula cyanoxantha



Russula delica



Amanita muscaria



Amanita muscaria



Amanita heterophylla



Amanita heterophylla





Hydnum repandum



Cortinarius praestans



albatrellus cristatus



Grifola frondosa



NOCCIOLO (*Corylus avellana*)
pianta per lo più a portamento ce-
spuglioso o di piccolo albero, dif-
fuso in quasi tutta la penisola ita-
liana; sostiene un rapporto micor-
rizico con molte specie fungine, so-
prattutto con l'*Amanita phalloides*
che sembra vivere benissimo in
simbiosi con questa essenza arborea.





Lactarius tormisus



Lycoperdon echinatum



Boletus aestivalis



Pholiota mutabilis

Ericeus coralloides



Pholiota aegerita



Pioppo = *Populus nigra*





Leccinum versipellis



Leccinum versipellis



Pioppo tremulo = *Populus alba*

Armillariella mellea



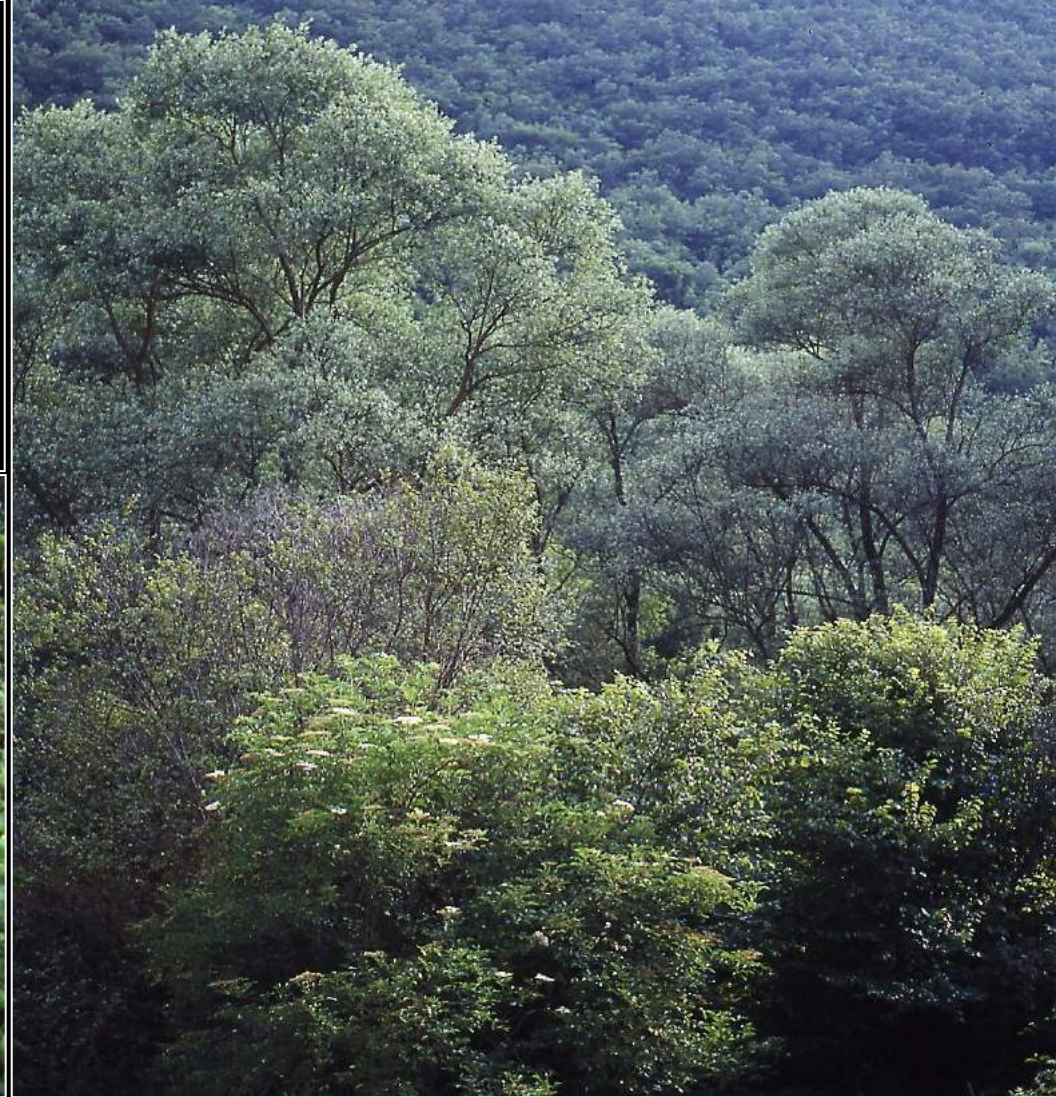
= del ciliegio

Clitocybe olearia



Olivo = *Olea europaea*

I corsi fluviali sono i tipici ambienti di molte specie fungine, per lo più lignicole, come ad esempio i pioppini, i pleurotus, i chiodini, ed altre varietà minori.



Pleurotus cornucopiae



Auricularia jadae



Armillariella mellea



Flammulina velutipes

Fine
grazie per la
visualizzazione

FUNGUS QUALISCUMQUE SIT
SEMPER MALIGNUS EST
(Seneca I sec. d.C.)

